



Università degli Studi di Ferrara

CONTRATTO INTEGRATIVO DI LAVORO PARTE ECONOMICA ANNO 2015

LAVORO STRAORDINARIO

La delegazione trattante di parte pubblica dell'Università degli Studi di Ferrara, rappresentata dal Rettore - prof. Pasquale Nappi e dal Direttore Generale - dott. Roberto Polastri

E

le Rappresentanze Sindacali Unitarie

E

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:
CISL Federazione Università
CONFSAL – SNALS / CISAPUNI
FLC – CGIL
UIL RUA

PREMESSO

- che l'art. 86 comma 1 del CCNL 2006/2009 stabilisce che “per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, le amministrazioni possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1999, alle finalità di cui all'art. 42, comma 2, lett. a) del CCNL del 21.5.96, detratte le somme destinate al medesimo titolo al personale delle ex qualifiche IX, I RS e II RS che dovranno finanziare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale appartenente alla categoria EP”;
- che il fondo di cui trattasi non è soggetto alle disposizioni dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 di conversione in legge del d.l. 78/2010, secondo le quali “a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- che di conseguenza l'ammontare del fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 86 del vigente CCNL è, per l'anno 2015, pari a 177.017 euro;
- che si ravvisa la necessità di concordare i criteri necessari per l'erogazione al personale dell'Ateneo del salario accessorio per l'anno 2015 nel rispetto del disposto dell'art. 4 comma 2 lettera k) del vigente CCNL;



Università degli Studi di Ferrara

- che nel bilancio unico d'ateneo 2015-2017 di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 240/10, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.12.2014, è stato iscritto lo stanziamento necessario. In particolare, sulla voce COAN 10.20.30.010 risulta prevista, per il finanziamento dei compensi per lavoro straordinario, la somma di euro 240.000, comprensiva di oneri a carico ente;
- che in data 3 marzo 2015 è stata sottoscritta L'Ipotesi di contratto collettivo integrativo di lavoro per l'anno 2015, nella parte relativa all'erogazione dei compensi per lavoro straordinario;
- che con verbale n. 237/2015 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole;

CONCORDANO

di destinare le risorse disponibili sul fondo di cui all'art. 86 del vigente CCNL, pari a euro 177.017, destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, come segue:

- 1) Il lavoro straordinario non può essere considerato un fattore di programmazione del lavoro e può essere consentito solo per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili, per attività svolte oltre il normale orario di lavoro.
- 2) Il budget fra le varie strutture (pari a n. 23 ore pro-capite) viene suddiviso in proporzione al numero dei dipendenti (a tempo indeterminato e a tempo determinato assegnati al 1° gennaio) con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale verticale. La gestione del budget dipende dall'organizzazione interna della struttura stessa. I Responsabili hanno l'obbligo di accertare che il numero delle ore autorizzate al pagamento non superi il budget assegnato.
- 3) Per la Sede Amministrativa la suddivisione delle ore avviene per Ripartizione o gruppi di Uffici di Staff.
- 4) Per i profili amministrativi delle strutture esterne il responsabile è il Segretario di Dipartimento o il Direttore del Centro; per i profili tecnici delle strutture esterne il referente è il Direttore del Dipartimento o del Centro. Nel mese di gennaio dell'anno successivo, sono possibili compensazioni tra le ore rimaste a disposizione del Direttore di Dipartimento e del Segretario di Dipartimento per la liquidazione, previo accordo tra i Responsabili, di ulteriori ore a favore del personale di profilo tecnico, di profilo amministrativo e del Segretario.
- 5) Il Direttore Generale, nel mese di gennaio dell'anno successivo, valutata la disponibilità finanziaria sul fondo per lo straordinario, a fronte di comprovati motivi derivanti da specifiche esigenze, legate alla funzionalità dei servizi certificate dal Responsabile, potrà autorizzare la liquidazione di ore eccedenti il budget di struttura.
- 6) Gli eventuali risparmi, accertati a consuntivo, andranno a incrementare le risorse da destinare al fondo di cui all'art. 87 del CCNL 2006/2009.
- 7) Le delegazioni trattanti, ogni qualvolta si renderà necessario, in applicazione del comma 4 dell'art. 86 CCNL 2006/09, si incontreranno al fine di valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentire una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi.



Università degli Studi di Ferrara

- 7) Il Direttore Generale ha a disposizione un budget di ore da assegnare al personale chiamato a garantire il servizio anche in situazioni imprevedibili o in rapporto a obiettivi fissati ed alla realizzazione della programmazione triennale. La fruizione di ore, da parte delle strutture, a valere sul tale budget, deve essere preventivamente autorizzata.
- 8) In nessun caso comunque potrà essere consentita la liquidazione di compensi per lavoro straordinario superiore alle 150 ore annue pro-capite, esclusi i dipendenti con incarico di autista.

Ferrara, 25 marzo 2015